

OTTAVARIO AL CIMITERO

A Massarosa nei giorni 3-4-7-8-9 novembre Santa Messa al cimitero alle ore 20,30. In questi giorni non c'è la Messa o la celebrazione delle ore 18 in cappellina.

CORSO FIDANZATI: Venerdì 11 novembre avrà inizio il corso per fidanzati che intendono celebrare il matrimonio nell'anno 2017. L'incontro si terrà a Pieve a Elici a partire dalle ore 21.00. Le coppie interessate possono presentarsi direttamente quella sera.

Per informazioni: don Bruno 3351010363.

GRUPPO SU MINORI: A seguito dell'appello lanciato qualche settimana fa riguardante la necessità di accoglienza e affidamento di tre fratelli minori in difficoltà, si è costituito un gruppo informale di persone e famiglie che vogliono tener vivo questo tema all'attenzione propria e della comunità.

Il prossimo incontro si terrà venerdì 25, alle ore 21.00 a Pieve a Elici.

Domenica 30 ottobre il Gruppo Amici dell'età libera di Piano del Quercione nei locali restaurati

della Parrocchia, dopo la S. Messa offrirà a tutti i chierichetti della Parrocchia una merenda a base di cioccolata e brioche per premiare il loro impegno durante le celebrazioni delle s. messe.

MONTENERO 19 ottobre 2016



UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE,
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO
www.parrochiedimassarosa.it

23 ottobre 2016

XXX domenica del tempo ordinario



condizione di creature e accettazione della nostra vulnerabilità, per aprirci fiduciosamente alla sua misericordia. Giustificazione allora significa rinnovamento di noi stessi ad opera di Dio: la fede, infatti, ci rende figli e chiede a noi una vita di figli.

Nel vangelo ci è presentato il contrasto tra la preghiera del fariseo e quella del pubblicano: è un quadro che interpella la nostra immagine di vita "religiosa" e ci pone davanti ad una scelta, quella di intendere la religione come pratica istituzionale esteriore e formale, oppure quella di cercare la salvezza dalla nostra povertà nell'affidarsi al Padre,. Secondo il vangelo viene giustificato chi si fida di Dio e non chi fonda la propria sicurezza nelle sue opere.

La metafora a cui ricorre la prima lettura per descrivere la preghiera dell'umile, un grido che penetra le nubi, mostra quale atteggiamento

IL PUBBLICANO TORNO' A CASA GIUSTIFICATO

Gesù inaugura con la sua vita e la sua parola, il regno di Dio nel quale trova pienezza il destino dell'essere umano e del cosmo intero: per questo la fede in lui è per noi causa di salvezza.

Egli solo ci conduce all'incontro con il Padre, la cui "giustificazione" è per noi grazia e non conquista. La nostra ricerca di lui può svolgersi solo nell'umiltà del pubblicano, non nell'orgoglio religioso del fariseo: è una ricerca che implica riconoscimento della

assicura efficacia al pregare: non l'orgoglio che pretende, ma l'umiltà di chi invoca aiuto, consapevole del proprio limite.

Non diversi sono i sentimenti che animano Paolo nella seconda lettera: l'offerta della sua vita, nel servizio alla comunità cristiana, esprime tutta la sua fiducia nel Signore, che solo può liberarlo da ogni male e salvarlo.

QUAND'E' CHE

LA PREGHIERA E' AUTENTICA?

Parlare della preghiera è entrare nel mistero della relazione tra una persona e Dio. Allora come possiamo definire quando sia o non sia autentica una preghiera? Memori di calpestare una terra sacra, in punta di piedi, ci incamminiamo su questo sentire perché poi ciascuno riveda il proprio passo e accresca la corsa verso la meta.

La preghiera cristiana prima di essere dialogo è ascolto della Presenza che trasforma il cuore, come dice Ignazio di Antiochia: "Un'acqua viva mormora in me. Vieni al Padre!". Questo invito tenace e umile, è come un gemito che si fa incontro alla nostra esistenza per stringere un'alleanza. La base esperienziale della preghiera è un vissuto di fede, di ascolto e di accoglienza dell'Altro

che io non conosco, pur essendo in tutte le mie fibre fatto per lui. Ascolto del Dio che si rivela. Ascolto del gemito di Dio corrisponde alla "carne" di Cristo; in lui abbiamo conosciuto Dio come colui che si curva, che esce da sé, che emette il suo respiro, relazione sostanziale con l'altro.

La coscienza cristiana è apertura alla preghiera poiché ci è stato dato lo Spirito che ci rende figli adottivi per mezzo del quale possiamo gridare "Abbà! Padre!". Ogni persona può nella fede riconoscersi abitata da questa presenza con la quale entrare in dialogo.

La preghiera ci introduce in un cammino di interiorità, una vita che va alimentata, fatta crescere e custodita giorno dopo giorno. La vita interiore ci permette di riflettere sulla vita integrando relazioni esterne stabilendo un sistema di valori in base al quale dare un senso alla vita; essa è necessaria per maturare come persone e assumere in verità e responsabilità la propria vocazione e missione. Ritrovare il cammino verso il proprio cuore è il compito più importante che abbiamo.

La preghiera, quando è autentica, ci chiede di riprendere in mano la nostra vita, di affrontare questo

nuovo itinerario, il viaggio del cuore, sapendo che è necessario portare con noi l'umiltà del cercatore, la sete del viandante, la perseveranza del pellegrino.

La vita interiore esige il coraggio e l'audacia: non sappiamo dove ci porterà questo viaggio interiore e quali scoperte ci dischiuderà. E' il coraggio di non conformarsi alle mode e alle consuetudini, di tirarsi fuori dal gregge rischiando la solitudine, l'impopolarità e perfino la crisi.

Noi temiamo il silenzio e la solitudine, ma sono queste a ridarci limpidezza, a restituirci a noi stessi. Il silenzio è il custode dell'interiorità che ci aiuta a ritrovare il nostro centro da cui sempre siamo tentati di allontanarci.

AVVISI

Lunedì 24 - alle ore 21 da Beppino al Bertacca incontro sulla parola di Dio.

Martedì 25 - alle ore 21 in canonica incontro sulla Parola di Dio.

Da Mercoledì 26 - a Bozzano alle ore 20,30 rosario: ottavario dei defunti

Sabato 29 - alle ore 18,30 a Bozzano festa della dedizione della Chiesa.

La **Misericordia di Piano del Quercione** organizza anche quest'anno la **'festa del fiore' per il giorno 30 ottobre**. Il ricavato della vendita sarà devoluto alle necessità di famiglie bisognose.

ORARIO MESSE LUNEDI' 31 OTTOBRE- MARTEDI' 1 NOVEMBRE (TUTTI I SANTI) E MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE (COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI)

Lunedì 31 ottobre- alle ore 18 Messa a Massarosa

ore 18,30 Messa a Bozzano.

Martedì 1 novembre

Ore 8 Messa a Massarosa

Ore 9 messa a Montigiano e visita al cimitero.

Ore 9,30 Messa a Piano del Quercione.

Ore 10,30 Messa a Gualdo e visita al cimitero.

Ore 11 Messa a Massarosa.

Ore 11,30 Messa a Pieve a Elici e visita al cimitero.

Mercoledì 2 novembre

Ore 10 Messa al cimitero di Massarosa e inizio adorazione eucaristica. Alle ore 17 canto dei vesperi e benedizione sempre al cimitero.

Ore 15 a Bozzano Messa al cimitero

Ore 16,30 a Piano del Quercione Messa al cimitero.